

→ **Il presidente della Bce** in difesa della solidità economica di Atene. «Nessun rischio default»

→ **La Borsa ellenica** si solleva solo nel finale (-3%). Le grandi aziende scommettono contro

Trichet salva la Grecia dalla speculazione

A salvare la Grecia sull'orlo della bancarotta è stato l'intervento del presidente della Bce, Trichet, che è riuscito a rassicurare i mercati e ha prorogato al 2011 i prestiti ai Paesi bocciati dalle agenzie di rating.

MARCO MONGIELLO
BRUXELLES

È stato un giovedì di paura ad Atene. Ieri il Governo greco ha assistito impotente all'ennesima impennata degli interessi sui titoli di stato e al crollo della borsa. A salvare la Grecia sull'orlo della bancarotta, per molti ormai inevitabile, è stato l'intervento del presidente della Banca

Centrale europea, Jean-Claude Trichet, che è riuscito in parte a rassicurare i mercati e ha prorogato al 2011 i prestiti ai Paesi bocciati dalle agenzie di rating.

L'agitazione dei mercati è iniziata fin dal vertice Ue del 25 marzo, in cui l'Eurogruppo ha deciso un timido piano di salvataggio, con l'intervento dell'Fmi, solo in caso di default. Nei giorni scorsi però le voci di fughe di capitali dalla Grecia e l'ennesimo ritocco al rialzo del deficit 2009 hanno trasformato i timori in panico. Lo Stato «continuerà a finanziarsi normalmente», ha detto ieri il ministro delle Finanze George Papaconstantinou, ammettendo che il deficit 2009 dovrà essere nuovamente rivisto al rial-

zo dal 12,7% al 12,9%.

«Al momento non è necessario attivare il piano di aiuti Ue-Fmi». Ha aggiunto il portavoce del Governo Georges Petalotis. Sui mercati però si continua a scommettere sul KO tecnico e

Valutazione
Sui mercati si continua a scommettere sul ko tecnico del paese

i bond decennali sono arrivati ad un tasso di interesse record del 7,6%, cioè 4,41% in più rispetto ai titoli tedeschi. In picchiata la borsa che a metà seduta perdeva oltre il 5% e ha

chiuso a meno 3,11% solo grazie alle assicurazioni di Trichet. L'ipotesi di insolvenza per il debito della Grecia «non si pone», ha detto il Presidente della Bce, nella seduta in cui ha confermato all'1% i tassi di interesse della moneta unica. L'istituzione di Francoforte ha deciso inoltre di prorogare al 2011 la stanziabilità di bond con rating fino a BBB-, invece che limitarli a quelli fino ad A-.

Pericolo scampato per la Grecia, con due valutazioni BBB+, anche se il futuro è sempre più fosco: ancora 56 miliardi di euro di titoli da piazzare entro il 2010 e il rischio di un ennesimo sciopero generale entro la fine del mese. ♦



ASSEMBLEA DI BILANCIO 2009 GRUPPO CCPL

9 Aprile 2010
Ore 14,30

Centro Internazionale
"Loris Malaguzzi"
Auditorium
"Annamaria e Marco Gerra"

Reggio Emilia
via Bigny, 1

PROGRAMMA

Il Gruppo CCPL
Presentazione in video

Saluti
Ildo Cigarini
Presidente Legacoop di Reggio Emilia
Graziano Delrio
Sindaco di Reggio Emilia
Sonia Masini
Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Le politiche del Gruppo nell'attuale contesto
Presentazione in video

Ricapitalizzazione, nuova governance e nuove frontiere sociali
Mauro Casoli
Presidente di CCPL Sc

Le Aree Strategiche d'Affari del Gruppo CCPL
Presentazione in video

Prospettive strategiche del Gruppo CCPL
Ivan Soncini
Amministratore Delegato CCPL Sc

Impresa cooperativa: elementi distintivi e prospettive nel superamento della crisi
Una conversazione tra
Massimo Ferlini
Vice Presidente della Compagnia delle Opere
Giuliano Poletti
Presidente di Legacoop Nazionale Moderata da
Giuseppe Turani
Editorialista di Repubblica e direttore di Uomini & Business